



LA QUALITÀ DEI SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA NELLA ZONA PISANA

Un'indagine pilota

Reportistica di sintesi ottobre 2013

Sommario

Il progetto
La qualità educativa
La qualità gestionale
I procedimenti di autorizzazione e accreditamento

50122 Firenze, Italia
Piazza SS. Annunziata, 12
centralino tel. 055.20371
www.istitutodeglinnocenti.it

Tel. +39 055 2037272
Fax +39 055 2037232
areaeducativa@istitutodeglinnocenti.it

**Istituto
degli
Innocenti**



Area Educativa

La qualità dei servizi
educativi per la prima
infanzia nella zona pisana



LA QUALITÀ DEI SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA NELLA ZONA PISANA

Un'indagine pilota

Premessa

L'attenzione rivolta al tema della qualità del sistema dei servizi educativi per la prima infanzia ha permesso, soprattutto negli ultimi anni, di scoprire la complessità di queste istituzioni che, abbandonata la loro funzione assistenziale, si configurano sempre più come luoghi di formazione e cura dei bambini. I nidi e i servizi integrativi rappresentano un luogo dove i più piccoli possono vivere esperienze formative significative, progettate e predisposte da personale qualificato in un ambiente opportunamente organizzato in modo funzionale alla loro crescita, dove poter sperimentare occasioni plurime di decentramento cognitivo e affettivo, oltre che di interazione costruttiva e trasformativa.

Il tema della qualità del sistema dei servizi per l'infanzia costituisce un terreno di riflessione e impegno che coinvolge istituzioni diverse a livello Europeo, Nazionale, Regionale e Locale, poiché rappresenta una questione di interesse pubblico ineludibile. La domanda di qualità che le società e gli utenti rivolgono a chi gestisce servizi educativi per la prima infanzia pone questioni di natura etica, politica, gestionale e, in quanto tale, non può essere ignorata, né elusa con risposte di tipo tecnicistico.

I nidi e gli altri servizi educativi per la prima infanzia rappresentano, nell'esperienza italiana, una fondamentale risorsa per garantire opportunità e qualità alla crescita e all'educazione dei bambini.

Il fatto è testimoniato dalla produzione scientifica di settore, dal forte radicamento dei servizi in tutte le aree del Paese dove sono più presenti, nonché dalla crescente domanda di accesso, che purtroppo si associa spesso al fenomeno delle liste di attesa. Le numerose indagini condotte a livello internazionale e nazionale evidenziano come tali servizi abbiano ricadute positive non solo sulla crescita e lo sviluppo dei bambini, ma anche sulle famiglie che trovano in questo servizio non solo un aiuto nella conciliazione dei tempi di cura e di lavoro, ma anche uno spazio di incontro, confronto e crescita della propria dimensione genitoriale.

La valutazione della qualità dei servizi educativi per la prima infanzia – qualità del contesto, qualità della formazione degli educatori, qualità delle proposte educative elaborate dal gruppo degli operatori, etc. – ha rivelato agli "addetti ai lavori" la natura intrinsecamente complessa della loro organizzazione e del loro progetto:

- il ruolo della organizzazione degli spazi e dei tempi del nido nello sviluppo del bambino;
- il valore di una professionalità, quella degli educatori, sempre più qualificata e attenta non solo a rispondere ai bisogni del bambino ma anche a quelli dei loro genitori;
- l'importanza di un progetto educativo, quello del nido, elaborato in funzione dei bisogni dell'utenza e di tutti gli attori sociali che con esso interagiscono.

L'utilizzo del termine qualità implica, dunque, fare riferimento ad un concetto *complesso* che richiede l'analisi di variabili spesso diverse fra loro ma che, nel loro insieme, contribuiscono a delineare un modello di qualità *dinamico*: mai statico, ma sempre teso verso una meta e per questo sottoposto a un continuo processo di monitoraggio e valutazione di quanto realizzato, funzionale al cambiamento, alla trasformazione, al miglioramento del sistema dei servizi erogati e al suo adeguamento ai bisogni educativi dell'utente.

In questa ottica diventa, pertanto, fondamentale mettere a punto un sistema di valutazione in grado di individuare non solo lo stato di qualità del sistema dei servizi, ma di coglierne anche quegli elementi di criticità in funzione dell'innalzamento del livello stesso della qualità promuovendo nei soggetti implicati atteggiamenti di auto-osservazione, di discussione dei dati, di maggiore consapevolezza relativamente alle finalità, alle scelte e alle modalità di conduzione del lavoro educativo.

Nel quadro delle riflessioni sulla qualità dei servizi educativi per la prima infanzia, si muovono anche – esplicitamente – le Amministrazioni Comunali della Zona Pisana, le quali, alla luce di quanto sopra richiamato, intendono intraprendere un percorso di analisi e valutazione della qualità del sistema dei propri servizi educativi per la prima infanzia al fine di chiarire non solo gli aspetti che, ad oggi, ne definiscono la cornice di riferimento, ma anche quelli che ne possono promuovere il miglioramento.

A tale scopo sarà definito un percorso di indagine comprensivo dei seguenti aspetti:

- elaborazione e condivisione di direttrici metodologiche;
- predisposizione e definizione di strumenti di rilevazione;
- raccolta ed elaborazione di informazioni e dati;
- sviluppo di elaborazioni e analisi;
- previsione di nuove possibili direzioni di sviluppo del sistema.

I dati raccolti potranno essere funzionali alla costruzione di una cornice di riferimento in grado di offrire informazioni utili alla realizzazione di altri due momenti importanti per il consolidamento di politiche intenzionalmente pensate per lo sviluppo della qualità del sistema dei servizi educativi per la prima infanzia:

- un percorso di accompagnamento alla predisposizione del regolamento zonale dell'autorizzazione al funzionamento e dell'accreditamento dei servizi educativi per la prima infanzia;
- un percorso di accompagnamento alla costituzione del coordinamento pedagogico unico di zona.

L'obiettivo, infatti, non è solo quello di ricostruire la dimensione attuale della qualità all'interno dei servizi del Comune di Pisa, ma offrire strumenti teorico/pratici in grado di rafforzare, nel tempo, i processi di miglioramento di tale dimensione.

Oggetto dell'indagine

Con specifico riferimento al sistema dei servizi educativi per la prima infanzia, saranno considerate tre aree di sviluppo dell'indagine:

- **analisi del sistema dei servizi educativi per la prima infanzia nelle sue diverse componenti (nidi e servizi integrativi).** In questo caso si cercherà di approfondire il tema della qualità con specifico riferimento alle singole unità di offerta. Sarà realizzata una rilevazione di tipo quantitativo tesa a verificare i principali standard strutturali e organizzativi all'interno di ciascuna unità di offerta, al fine di valorizzare una batteria di indicatori di qualità e completare la diagnosi su ogni punto di erogazione;
- **analisi dei processi sottesi alle procedure di autorizzazione al funzionamento e accreditamento dei servizi educativi per la prima infanzia.** L'approfondimento, avvalendosi di strategie qualitative, mirerà, oltre che all'esame della modulistica adottata per il rilascio dell'autorizzazione al funzionamento e dell'accREDITamento, alla verifica delle specifiche che contraddistinguono tali processi (in particolare saranno esaminati i criteri e gli standard che vengono richiesti per il rilascio dell'autorizzazione al funzionamento e l'accREDITamento e il modo con cui sono definiti i relativi procedimenti amministrativi).
- **approfondimento delle funzioni di direzione e coordinamento pedagogico nel sistema integrato dei servizi educativi per la prima infanzia.** Si procederà alla realizzazione di uno studio, di tipo quantitativo, indirizzato a delineare un quadro dell'esistente nei Comuni della Zona Pisana sulle funzioni di direzione e coordinamento dei servizi, prestando particolare attenzione agli aspetti gestionali e organizzativi, al percorso formativo e alle competenze professionali delle figure che rivestono tale ruolo;

Obiettivi del progetto dell'indagine

Come evidenziato nel precedente paragrafo, il percorso di indagine è caratterizzato da tre linee di azione, parallele e ugualmente importanti per la verifica e il rilancio della qualità di un sistema dei servizi educativi per la prima infanzia, per le quali è possibile individuare alcuni obiettivi maggiormente specifici.

Per quanto riguarda il primo dei punti sopra evidenziato (analisi delle unità di offerta del sistema dei servizi educativi), la ricerca si propone tra le sue finalità quella di costruire un quadro descrittivo delle condizioni strutturali e organizzative che rappresentano il livello di qualità dei diversi servizi educativi presenti sul territorio comunale.

Con il secondo approfondimento (approfondimento delle funzioni di direzione e coordinamento pedagogico), si intende delineare le competenze delle figure di coordinatore pedagogico operanti nel sistema, nonché se e in che termini i titolari dei servizi si sono dotati di tale figura, nonché con quali funzioni e modalità operative.

L'ultimo punto (analisi dei processi sottesi alle procedure di autorizzazione al funzionamento e accREDITamento), invece, mira a definire una migliore comprensione e definizione degli aspetti procedurali che contraddistinguono le azioni sottese alla concessione dell'autorizzazione al funzionamento e dell'accREDITamento, nonché l'eventuale revisione della modulistica adottata.

Disegno dell'indagine

Sarà realizzata un'indagine esplicativo/analitica tesa a descrivere il processo della qualità del sistema integrato dei servizi educativi per la prima infanzia nell'intera Zona Pisana. Il numero non elevatissimo dei servizi presenti sul territorio consentirà di realizzare un'indagine

censuaria in grado di promuovere un'analisi accurata delle possibili relazioni tra le variabili e restituire accuratezza e dettaglio alle stime.

Muovendo dalla disponibilità di informazioni riconducibili a indagini compiute a livello regionale, sulla base degli obiettivi conoscitivi e delle strategie di ricerca concretamente attuabili, saranno utilizzate due diverse modalità di raccolta dei dati:

- utilizzo di una metodologia di tipo qualitativa per l'analisi documentale (prima fase) ed eventuali interviste di approfondimento, nell'ultima fase, qualora i dati raccolti facciano emergere criticità di particolare rilevanza;
- utilizzo di una metodologia di tipo quantitativo con check-list e questionario per l'analisi degli aspetti strutturali e di tutte le dinamiche relazionali che, quando ci si occupa di servizi per l'infanzia, sostanziano la qualità dei servizi del sistema.

L'indagine qualitativa

L'approccio qualitativo sarà utilizzato per:

- analizzare i documenti in grado di fornire prime informazioni relative alle questioni e ai problemi indagati. In particolare saranno presi in considerazione alcuni documenti prodotti dall'Amministrazione comunale per la gestione e l'organizzazione del sistema dei servizi educativi per la prima infanzia;
- procedere ad approfondimenti mirati e circoscritti (relativamente al primo e secondo tema di approfondimento dell'indagine) là dove i dati quantitativi rivelino elementi di criticità o scarsa chiarezza. In questo caso l'utilizzo di focus-group o interviste saranno attivate solo e soltanto se si evidenzieranno forti elementi di criticità nei dati quantitativi.

L'indagine quantitativa

L'indagine sarà poi caratterizzata da una fase di rilevazione quantitativa che attraverserà in modo trasversale i tre temi di approfondimento.

Relativamente al primo tema di approfondimento, per ciascuna delle tipologie di servizi rivolti a bambini da 3 a 36 mesi, saranno rilevate le caratteristiche e i profili di qualità¹.

Una volta individuati gli aspetti generali da valutare (sottocriteri) saranno declinati in elementi osservabili. Ogni sottocriterio sarà costruito in modo tale da attestare la presenza/assenza dello specifico elemento di qualità all'interno del servizio.

Nel caso dell'analisi relativa alle funzioni di direzione e coordinamento pedagogico sarà approntato un questionario da somministrare ai soggetti titolari e gestori dei servizi in cui saranno definiti una serie di descrittori in grado di esplicitare le principali caratteristiche delle persone impegnate ad oggi su queste funzioni.

¹ Il profilo di qualità è un elenco ponderato di criteri e descrittori che esplicitano le dimensioni di qualità di un servizio. Il profilo di qualità si esplicita in quattro dimensioni che sono:

- *input*: insieme delle risorse utilizzate per la realizzazione di un progetto e per la gestione di un servizio;
- *processo*: le modalità di erogazione di un servizio;
- *output*: l'insieme delle attività e delle prestazioni erogate;
- *outcomes*: effetti prodotti dall'intervento sulle condizioni della popolazione presa in considerazione.

Universo di riferimento

L'indagine sarà rivolta a tutti i servizi educativi per la prima infanzia (pubblici e privati) presenti nei Comuni di Pisa, Calci, Cascina, San Giuliano Terme, Vecchiano e Vicopisano, per un numero complessivo di 44 unità di offerta.

Fasi dell'indagine

La ricerca sarà sviluppata seguendo gli *step* di seguito individuati:

- **definizione del modello di indagine ed elaborazione degli strumenti di rilevazione.** Il modello di indagine e gli strumenti di rilevazione dei dati (principalmente check list e questionari) saranno costruiti a partire da alcuni approfondimenti già realizzati a livello regionale. Ciò consentirà non solo di avere dati aggiornati, ma faciliterà una lettura comparata tra quanto rilevato e le linee di tendenza a livello regionale.

In particolare, muovendo dalle indicazioni offerte dal Manuale regionale "La qualità dei servizi educativi per la prima infanzia", dal nuovo regolamento regionale sui servizi alla prima infanzia, in fase di approvazione, nonché dalla necessità di estendere la rilevazione anche alle scuole per l'infanzia comunali, sarà progettato e realizzato un **software** per:

- la gestione dello strumento di rilevazione, compilabile on line;
- la creazione di un data base;
- l'immissione e il salvataggio delle risposte nel database *mysql*;
- l'estrazione dei dati da programma verso files .csv o Excel.

Tale infrastruttura, una volta sperimentata e rivista nelle sue criticità, potrà essere spostata anche presso terzi comprensiva di dati e software, allo scopo di far proseguire in autonomia l'inserimento e la gestione dei dati.

- **formazione dei rilevatori:** la rilevazione dei dati sul campo sarà realizzata da un gruppo di 22 rilevatori individuati dai Comuni fra i coordinatori o educatori referenti dei servizi pubblici e privati, i quali saranno debitamente formati sugli strumenti di rilevazione e sulle modalità di raccolta dei dati.

I rilevatori saranno coinvolti in una preliminare fase di formazione in aula della durata di 6 ore.

Ogni rilevazione sarà effettuata da una coppia di rilevatori e ciascuna coppia sarà utilizzata per la realizzazione di 4 rilevazioni di circa 6 ore ciascuna per un totale di 24 ore. L'impegno complessivo sarà pertanto di 30 ore: 6 di formazione in aula + 24 di rilevazione.

Per tutto il periodo della durata della rilevazione, sarà predisposto uno sportello informativo di consulenza tecnica a distanza con numero dedicato cui i rilevatori potranno fare riferimento nel caso in cui emergano criticità rispetto all'utilizzo degli strumenti o difficoltà di tipo interpretativo, incomprensioni, dubbi etc.

Alla formazione potranno partecipare le coordinatrici di struttura delle tre scuole comunali per l'infanzia.

- **campagna di rilevazione dei dati:** tale fase si sostanzia nella raccolta dei dati riguardante i temi oggetto dell'indagine, mediante l'impiego dei diversi strumenti sopra descritti. In particolare si procederà alla somministrazione delle check list e dei questionari costruiti per la rilevazione e una volta immessi tutti i dati nel sistema di cui sopra (software) si procederà a effettuare:
 - una prima analisi dei dati grezzi riferiti alle check list e ai questionari per verificare l'eventuale presenza di incongruenze e/o elementi di criticità;
 - un approfondimento delle criticità per scioglierne la problematicità.
- **validazione del data-base, elaborazione e analisi dei dati:** terminata la raccolta dei dati si procederà alla verifica della correttezza e congruità dei dati stessi. La validazione del data-base consentirà di intervenire sui dati e procedere alla loro elaborazione per realizzare una sintetica relazione di analisi e commento statistico dei dati da restituire alle Amministrazioni committenti.

Comitato di coordinamento del progetto di indagine

Il grado di complessità della fase di progettazione e la multidisciplinarietà delle conoscenze richieste rende indispensabile la formazione di un gruppo di lavoro in cui tutti gli aspetti, da quelli concettuali a quelli operativi, siano affrontati alla presenza di tutti i rappresentanti delle diverse aree di esperienza coinvolte.

Il comitato di coordinamento del progetto ha quale obiettivo prioritario quello di definire gli scopi conoscitivi dell'indagine, adottare definizioni e concetti operativi e pianificare gli aspetti applicativi del processo di ricerca.

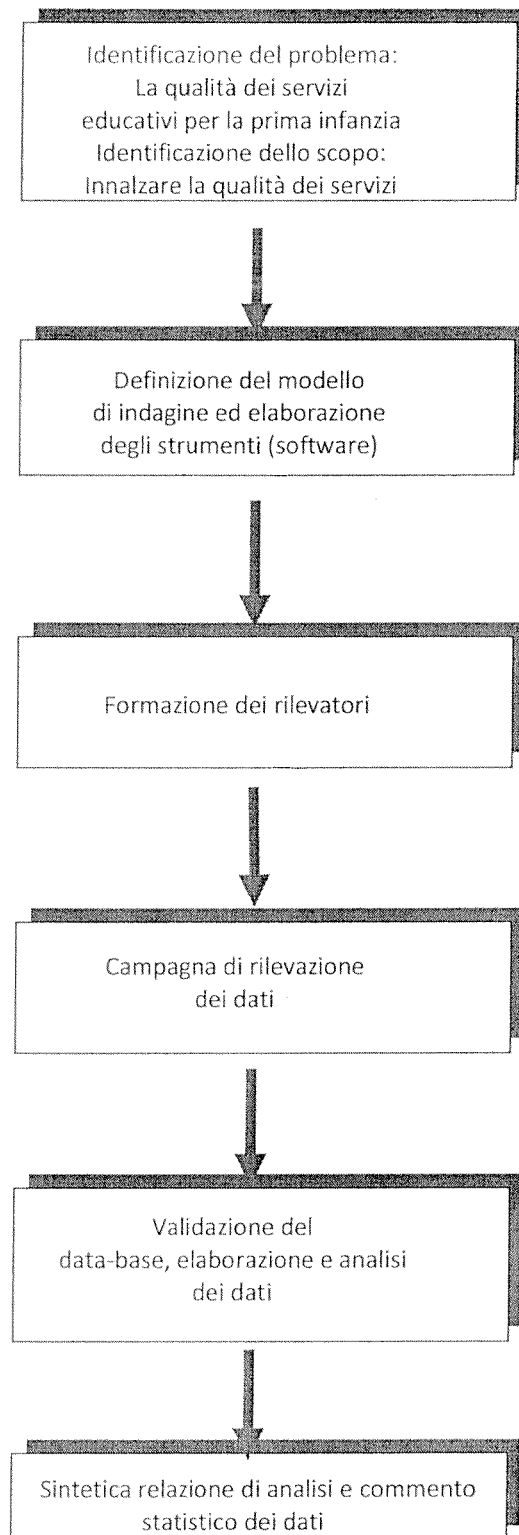
Per la realizzazione dell'indagine sarà costituito un organismo bilaterale costituito da:

- rappresentanti dell'Istituto degli Innocenti (tre persone);
- referenze del sistema territoriale, individuate dai Comuni della Zona Pisana (tre persone).

Il comitato avrà il compito di condividere e tenere sotto controllo i processi di sviluppo dell'indagine.

Dal Comitato di coordinamento del progetto dipende il gruppo dei rilevatori, i quali saranno impegnati nella rilevazione quantitativa dei dati.

Sintesi del processo di ricerca



Supporto alle attività della zona pisana

Tenendo conto dell'attuale normativa in vigore in Regione Toscana, nonché degli specifici atti assunti dall'amministrazione regionale in ordine alla regolamentazione per l'attuazione di un sistema di autorizzazione al funzionamento e accreditamento dei nidi d'infanzia e alle indicazioni di indirizzo per la costituzione del coordinamento pedagogico unico di zona, la collaborazione dell'Istituto degli Innocenti potrà essere orientata nelle seguenti direzioni:

- un percorso di accompagnamento alla predisposizione del regolamento zonale dell'autorizzazione al funzionamento e dell'accREDITamento dei servizi educativi per la prima infanzia attraverso:
 - ricognizione e rassegna integrata delle fonti normative e degli atti attualmente già definiti dalla Regione Toscana e dal Comune di Pisa sul tema,
 - analisi dei criteri per l'autorizzazione al funzionamento e l'accREDITamento dei nidi d'infanzia;
 - identificazione delle procedure e delle competenze degli organismi deputati alla gestione dei procedimenti, valutazione, adozione dei provvedimenti di autorizzazione al funzionamento e accREDITamento, azioni di vigilanza e controllo;
 - declinazione delle documentazioni da presentare in sede di domanda di autorizzazione al funzionamento e accREDITamento
 - strumenti operativi per la gestione della visita per il rilascio/controllo dei requisiti per la autorizzazione al funzionamento e per l'accREDITamento
- un percorso di accompagnamento alla costituzione del coordinamento pedagogico unico di zona attraverso:
 - ricognizione delle best practices, in ambito regionale e non, sul tema
 - realizzazione di processi di condivisione sulle buone pratiche individuate
 - costituzione di un apposito organismo di coordinamento zonale

Cronogramma

Il piano esecutivo delle attività si articolerà nelle seguenti fasi:

A Realizzazione della ricerca

- A.1.** Definizione del modello di indagine ed elaborazione degli strumenti di rilevazione
- A.2.** Formazione dei rilevatori e assistenza tecnica a distanza;
- A.3.** Campagna di rilevazione e immissione e controllo dei dati
- A.4.** Validazione del data-base, elaborazione e analisi dei dati
- A.5.** Sintetica relazione di analisi e commento statistico dei dati

B Supporto alle attività della zona pisana

- B.1.** Percorso di accompagnamento alla predisposizione del regolamento zonale dell'autorizzazione al funzionamento e dell'accREDITamento dei servizi educativi per la prima infanzia;

Abstract

[illegible]

Piano finanziario

Descrizione attività		Risorse professionali stabili										Altre collaborazioni e forniture di beni e servizi	Totale
		Dirigenti			Quadri			Tecnici			Totale risorse professionali		
		N	G	Importo	N	G	Importo	N	G	Importo			
Definizione del modello di indagine ed elaborazione degli strumenti di rilevazione	Definizione del modello di indagine												
	Elaborazione e condivisione di direttrici metodologiche	1	6	2.400	2	18	3.600	0	0	0	6.000	6.000	
	Elaborazione e condivisione degli strumenti di rilevazione												
Produzione di software	Predisposizione di un questionario - secondo gli indicatori del manuale regionale, rivisitati alla luce del nuovo regolamento dei servizi alla prima infanzia - compilabile via internet	1	3	1.200	2	10	2.000	1	25	3.750	6.950	6.950	
	Costruzione del data base												
	Immissione automatica dei dati raccolti												
Formazione dei rilevatori e assistenza tecnica a distanza	Formazione in aula dei rilevatori sugli strumenti e sulle modalità di raccolta dei dati	1	4	1.600	2	24	4.800			0	6.400	6.400	
	Sportello di consulenza tecnica a distanza per i rilevatori con numero dedicato												
	Raccolta e controllo delle check list compilate dai rilevatori												
Campagna di rilevazione e controllo dei dati	Rilevazione e correzione di eventuali aspetti critici emersi dalle check list	1	3	1.200	2	15	3.000			0	4.200	4.200	
	Elaborazione e analisi dei dati												
	Approfondimenti di eventuali aspetti critici emersi, attraverso l'utilizzo di metodi qualitativi												
Validazione del data-base, elaborazione e analisi dei dati	Sintetica relazione di analisi e commento ai dati	1	10	4.000	2	20	4.000	2	12	1.800	9.800	9.800	
	Percorso di accompagnamento alla predisposizione del regolamento zonale dell'autorizzazione al funzionamento e accreditalimento dei servizi educativi per la prima infanzia												
	Percorso di accompagnamento alla costituzione del coordinamento pedagogico unico di zona												
Supporto alle attività della zona pisana		1	5	2.000	2	20	4.000	2	5	750	6.750	6.750	
Totali			31	12.400		107	21.400		42	6.300	40.100	40.100	0
		Arrotondamento										-100	40.000
		Totale										40.000	40.000

50122 Firenze, Italia
Piazza SS. Annunziata, 12
centralino tel. 055.20371
www.istitutodegliinnocenti.it

Tel. +39 055 2037272
Fax +39 055 2037232
areaeducativa@istitutodegliinnocenti.it

**Istituto
degli
Innocenti**



Area Educativa

La qualità educativa



Restituzione dei risultati sull'indagine qualità. Scheda di sintesi

L'indagine ha coinvolto 48 strutture, di cui:

Tipologia servizio educativo		Numero servizi
Nido d'infanzia		41
Servizi integrativi		7
	Spazi gioco	3
	Servizi educativi in contesto domiciliare	4

La rilevazione è stata condotta da 11 coppie di rilevatrici che hanno condotto le osservazioni nelle 48 strutture restituendo tutti i questionari compilati.

Nido d'Infanzia e servizi integrativi

Il **Modulo A** è stato compilato per tutti i servizi di nido e servizi integrativi (48) oggetto dell'indagine: in particolare è stata indicata la denominazione del servizio, la natura giuridica del soggetto titolare e gestore, l'anno di apertura e la ricettività massima.

Aspetti di criticità sono stati rilevati relativamente alle domande che riguardano l'autorizzazione e l'accreditamento. Nello specifico, rispetto all'autorizzazione risultano 29 strutture autorizzate, 3 strutture non autorizzate e 12 strutture per le quali non è chiara la situazione. Anche per l'accreditamento abbiamo: 24 strutture accreditate, 6 strutture non accreditate e 14 per le quali non è chiara la situazione.

Modulo B – Valutazione della struttura

- Punti di forza:
- localizzazione dei servizi
 - presenza di spazi esterni attrezzati
 - adozione di misure per rendere chiaramente identificabili dai bambini spazi diversi e loro utilizzo
 - presenza di spazi per attività specifiche (laboratori, atelier, etc.)
 - ricchezza di materiali per le attività dei bambini
 - organizzazione interna degli spazi-sezione per i bambini
 - presenza di spazi per brevi colloqui con le famiglie

- Punti di debolezza:
- le strutture e i giochi esterni



- assenza sulle pareti di fotografie di bambini in gruppo o in attività, rappresentazioni o immagini che evidenziano la diversità

Aspetti da consolidare: - organizzazione dello spazio adibito al pranzo e al riposo

- Aspetti da chiarire:
- indicazione mq spazi esterni
 - mq complessivi e quelli degli spazi con funzione di gioco, pranzo, riposo
 - adeguatezza del numero dei materiali specifici per ogni sezione/gruppo
 - buono stato dei materiali specifici per ogni sezione/gruppo

Modulo C – Valutazione dell'organizzazione

- Punti di forza:
- riunioni del gruppo di lavoro
 - condivisione del progetto educativo con le famiglie
 - collegialità nella realizzazione del progetto educativo
 - utilizzo dello strumento della programmazione
 - verifica e documentazione delle modifiche apportate al progetto educativo
 - modalità di inserimento concordate con i genitori
 - differenziazione dell'offerta educativo-formativa in base all'età/bisogni dei bambini
 - varietà dell'offerta educativo-formativa
 - utilizzo dell'osservazione e valutazione

- Punti di debolezza:
- difficoltà di collaborazione dei servizi con le agenzie del territorio
 - difficoltà di collaborazione dei servizi con le scuole dell'infanzia

- Aspetti da consolidare:
- il supporto degli ausiliari agli educatori
 - supervisione educativa

Modulo D – Valutazione del funzionamento del servizio

- Punti di forza:
- relazioni con le famiglie
 - accoglienza dei bambini e delle famiglie al momento dell'entrata (la mattina)
 - cura e attenzione nella relazione con i bambini
 - utilizzo di una comunicazione prevalentemente indirizzata ai singoli e verifica della comprensione del messaggio
 - attenzione ai momenti di disagio del bambino.
 - attenzione ai bisogni dei bambini durante il pranzo e il sonno

- Punti di debolezza:
- accesso a servizi di mediazione culturale





Restituzione dei risultati sull'indagine qualità. Scheda di sintesi

Comune di Calci

Per quanto riguarda il Comune di Calci, l'indagine ha coinvolto 1 servizio educativo, di cui:

Tipologia servizio educativo	Numero servizi
Nido d'infanzia	1

Le coppie di rilevatrici hanno condotto l'osservazione dei servizi nei tempi programmati restituendo tutti i protocolli di osservazione compilati.

Nido d'Infanzia

Il **Modulo A** è stato compilato per il servizio di nido oggetto dell'indagine: in particolare è stata indicata la denominazione del servizio, la natura giuridica del soggetto titolare (titolarità privata), l'anno di apertura (2013) e la ricettività massima (50).

Il servizio risulta essere autorizzato al funzionamento, accreditato e convenzionato per 40 posti.

Modulo B – Valutazione della struttura

Punti di forza:

- localizzazione dei servizi
- presenza di spazi esterni attrezzati
- organizzazione interna degli spazi-sezione per i bambini
- adozione di misure per rendere chiaramente identificabili dai bambini spazi diversi e loro utilizzo
- presenza di spazi per attività specifiche (laboratori, atelier, etc.)
- ricchezza di materiali per le attività dei bambini
- organizzazione interna degli spazi-sezione per i bambini
- presenza di spazi per colloqui con i genitori
- gli spazi per il pranzo sono tali da garantire ai bambini una dimensione sociale non molto numerosa e tranquilla

Punti di debolezza:

- lettini non individuali e non personalizzati
- assenza sulle pareti di fotografie di bambini in gruppo o in attività, rappresentazioni o immagini che evidenziano la diversità



Aspetti da consolidare: - arredi e materiali presenti all'interno del servizio

Aspetti da chiarire: - adeguatezza del numero dei materiali specifici per ogni sezione/gruppo

Modulo C – Valutazione dell'organizzazione

Punti di forza:

- riunioni del gruppo di lavoro
- condivisione del progetto educativo con le famiglie
- collegialità nella realizzazione del progetto educativo
- utilizzo dello strumento della programmazione
- verifica e documentazione delle modifiche apportate al progetto educativo
- modalità di inserimento concordate con i genitori
- differenziazione dell'offerta educativo-formativa in base all'età/bisogni dei bambini
- varietà dell'offerta educativo-formativa

Punti di debolezza:

- difficoltà di collaborazione dei servizi con le agenzie del territorio
- difficoltà di collaborazione dei servizi con le scuole dell'infanzia

Aspetti da consolidare:

- l'offerta educativo-formativa è differenziata in base all'età e ai bisogni dei bambini
- utilizzo degli strumenti di osservazione

Aspetti da chiarire:

- numero di bambini e numero di educatori presenti nelle varie fasce orarie nel mese di massima frequenza
- quanto gli operatori ausiliari si occupano, oltre che delle pulizie, anche del supporto agli educatori
- ore complessive il coordinatore dedica al servizio

Modulo D – Valutazione del funzionamento del servizio

Punti di forza:

- accoglienza dei bambini e delle famiglie al momento dell'entrata (la mattina)
- cura e attenzione nella relazione con i bambini
- utilizzo di una comunicazione prevalentemente indirizzata ai singoli e verifica della comprensione del messaggio
- attenzione ai momenti di disagio del bambino
- attenzione ai bisogni dei bambini durante il pranzo e il sonno

Punti di debolezza:

- accesso a servizi di mediazione culturale

Aspetti da chiarire:

- presentazione della programmazione, incontri svolti per scambi di esperienze, n. medio di colloqui individuali con i genitori, etc.





Restituzione dei risultati sull'indagine qualità. Scheda di sintesi

Comune di Cascina

Per quanto riguarda il Comune di Cascina, l'indagine ha coinvolto 13 servizi educativi, di cui:

Tipologia servizio educativo	Numero servizi
Nido d'infanzia	9
Servizi integrativi	4
Servizio educativo in contesto domiciliare	4

Le coppie di rilevatrici hanno condotto l'osservazione dei servizi nei tempi programmati restituendo tutti i protocolli di osservazione compilati.

Nido d'Infanzia e servizi integrativi

Il **Modulo A** è stato compilato per tutti i servizi di nido e servizi integrativi (13) oggetto dell'indagine: in particolare è stata indicata la denominazione del servizio, la natura giuridica del soggetto titolare (3 servizi a titolarità pubblica e 10 a titolarità privata) e del soggetto gestore, l'anno di apertura (tra il 1985 e il 2012) e la ricettività massima (tra 6 e 50).

Alcuni aspetti di criticità sono stati rilevati relativamente alle domande che riguardano l'autorizzazione e l'accreditamento. Nello specifico, rispetto all'autorizzazione risultano 11 strutture autorizzate, 1 struttura non autorizzata e 1 struttura per la quale non è chiara la situazione. Anche per l'accreditamento abbiamo: 6 strutture accreditate, 2 strutture non accreditate e 1 per la quale non è chiara la situazione.

Modulo B – Valutazione della struttura

- Punti di forza:
- localizzazione dei servizi
 - presenza di spazi esterni attrezzati e con possibilità di custodire i giochi
 - organizzazione interna degli spazi-sezione per i bambini
 - adozione di misure per rendere chiaramente identificabili dai bambini spazi diversi e loro utilizzo
 - presenza di spazi per attività specifiche (laboratori, atelier, etc.)
 - ricchezza di materiali per le attività dei bambini
 - buona cura degli spazi-sezione



- presenza di spazi per colloqui con i genitori

Punti di debolezza: - assenza sulle pareti di fotografie di bambini in gruppo o in attività, rappresentazioni o immagini che evidenziano la diversità
- oggetti/giochi presenti nelle diverse sezioni per classe di età

Aspetti da consolidare: - strutturazione degli spazi per il pranzo in modo da garantire ai bambini una dimensione sociale non molto numerosa e tranquilla
- arredi e materiali presenti all'interno del servizio

Aspetti da chiarire: - indicazione mq spazi esterni
- adeguatezza del numero dei materiali specifici per ogni sezione/gruppo

Modulo C – Valutazione dell'organizzazione

Punti di forza: - riunioni del gruppo di lavoro
- condivisione del progetto educativo con le famiglie
- il supporto degli ausiliari agli educatori
- collegialità nella realizzazione del progetto educativo
- utilizzo dello strumento della programmazione
- verifica e documentazione delle modifiche apportate al progetto educativo
- modalità di inserimento concordate con i genitori
- differenziazione dell'offerta educativo-formativa in base all'età/bisogni dei bambini
- varietà dell'offerta educativo-formativa
- utilizzo dell'osservazione e valutazione

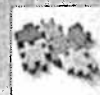
Punti di debolezza: - difficoltà di collaborazione dei servizi con le scuole dell'infanzia

Aspetti da consolidare: - difficoltà di collaborazione dei servizi con le agenzie del territorio

Modulo D – Valutazione del funzionamento del servizio

Punti di forza: - relazioni con le famiglie
- accoglienza dei bambini e delle famiglie al momento dell'entrata (la mattina)
- cura e attenzione nella relazione con i bambini
- utilizzo di una comunicazione prevalentemente indirizzata ai singoli e verifica della comprensione del messaggio
- attenzione ai momenti di disagio del bambino
- attenzione ai bisogni dei bambini durante il pranzo e il sonno

Punti di debolezza: - accesso a servizi di mediazione culturale





Restituzione dei risultati sull'indagine qualità. Scheda di sintesi

Comune di Pisa

Per quanto riguarda il Comune di Pisa, l'indagine ha coinvolto 25 servizi educativi, di cui:

Tipologia servizio educativo	Numero servizi
Nido d'infanzia	23
Servizi integrativi	2
Spazi gioco	2

Le coppie di rilevatrici hanno condotto l'osservazione dei servizi nei tempi programmati restituendo tutti i protocolli di osservazione compilati.

Nido d'Infanzia e servizi integrativi

Il **Modulo A** è stato compilato per tutti i servizi di nido e servizi integrativi (25) oggetto dell'indagine: in particolare è stata indicata la denominazione del servizio, la natura giuridica del soggetto titolare (14 servizi a titolarità pubblica e 9 a titolarità privata) e del soggetto gestore, l'anno di apertura (tra il 1975 e il 2009) e la ricettività massima (tra 10 e 50).

Aspetti di criticità sono stati rilevati relativamente alle domande che riguardano l'autorizzazione e l'accreditamento. Nello specifico, rispetto all'autorizzazione risultano 16 strutture autorizzate, 1 struttura non autorizzata e 8 strutture per le quali non è chiara la situazione. Anche per l'accreditamento abbiamo: 13 strutture accreditate, 3 strutture non accreditate e 9 per le quali non è chiara la situazione.

Modulo B – Valutazione della struttura

- Punti di forza:
- localizzazione dei servizi
 - presenza di spazi esterni attrezzati
 - adozione di misure per rendere chiaramente identificabili dai bambini spazi diversi e loro utilizzo
 - presenza di spazi per attività specifiche (laboratori, atelier, etc.)
 - ricchezza di materiali per le attività dei bambini
 - organizzazione interna degli spazi-sezione per i bambini
 - presenza di spazi per colloqui con i genitori



Punti di debolezza: - assenza sulle pareti di fotografie di bambini in gruppo o in attività, rappresentazioni o immagini che evidenziano la diversità
- oggetti/giochi presenti nelle diverse sezioni per classe di età

Aspetti da consolidare: - resistenza, stabilità e limitazione del rischio delle strutture e dei giochi esterni
- organizzazione degli spazi del pranzo e del sonno
- zona nella quale dare visibilità alle informazioni (es. calendario annuale, orario di apertura della struttura, organigramma, etc.)

Aspetti da chiarire: - indicazione mq spazi esterni
- adeguatezza del numero dei materiali specifici per ogni sezione/gruppo
- buono stato dei materiali specifici per ogni sezione/gruppo

Modulo C – Valutazione dell'organizzazione

Punti di forza: - riunioni del gruppo di lavoro
- condivisione del progetto educativo con le famiglie
- collegialità nella realizzazione del progetto educativo
- utilizzo dello strumento della programmazione
- verifica e documentazione delle modifiche apportate al progetto educativo
- modalità di inserimento concordate con i genitori
- differenziazione dell'offerta educativo-formativa in base all'età/bisogni dei bambini
- varietà dell'offerta educativo-formativa
- utilizzo dell'osservazione e valutazione

Punti di debolezza: - difficoltà di collaborazione dei servizi con le agenzie del territorio
- difficoltà di collaborazione dei servizi con le scuole dell'infanzia

Aspetti da consolidare: - il supporto degli ausiliari agli educatori
- supervisione educativa

Modulo D – Valutazione del funzionamento del servizio

Punti di forza: - relazioni con le famiglie
- accoglienza dei bambini e delle famiglie al momento dell'entrata (la mattina)
- cura e attenzione nella relazione con i bambini
- utilizzo di una comunicazione prevalentemente indirizzata ai singoli e verifica della comprensione del messaggio
- attenzione ai momenti di disagio del bambino
- attenzione ai bisogni dei bambini durante il pranzo e il sonno

Punti di debolezza: - accesso a servizi di mediazione culturale





Restituzione dei risultati sull'indagine qualità. Scheda di sintesi

Comune di San Giuliano Terme

Per quanto riguarda il Comune di San Giuliano Terme, l'indagine ha coinvolto 4 servizi educativi, di cui:

Tipologia servizio educativo	Numero servizi
Nido d'infanzia	3
Servizi integrativi	1
Spazi gioco	1

Le coppie di rilevatrici hanno condotto l'osservazione dei servizi nei tempi programmati restituendo tutti i protocolli di osservazione compilati.

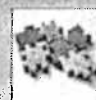
Nido d'Infanzia e servizi integrativi

Il **Modulo A** è stato compilato per tutti i servizi di nido e servizi integrativi (4) oggetto dell'indagine: in particolare è stata indicata la denominazione del servizio, la natura giuridica del soggetto titolare (4 servizi a titolarità pubblica) e quella del soggetto gestore, l'anno di apertura (tra il 1978 e il 2008) e la ricettività massima (tra 17 e 49).

Aspetti di criticità sono stati rilevati relativamente alle domande che riguardano l'autorizzazione e l'accreditamento. Nello specifico, rispetto all'autorizzazione risulta 1 struttura non autorizzata e 3 strutture per le quali non è chiara la situazione. Anche per l'accreditamento abbiamo: 1 struttura non accreditata e 3 per le quali non è chiara la situazione.

Modulo B – Valutazione della struttura

- Punti di forza:
- presenza di spazi esterni attrezzati
 - adozione di misure per rendere chiaramente identificabili dai bambini spazi diversi e loro utilizzo
 - presenza di spazi per attività specifiche (laboratori, atelier, etc.)
 - ricchezza di materiali per le attività dei bambini
 - cura dell'organizzazione degli spazi-sezione
 - presenza di spazi per colloqui con i genitori
 - cura dello spazio del riposo e del pranzo



Punti di debolezza: - localizzazione dei servizi
- assenza sulle pareti di fotografie di bambini in gruppo o in attività, rappresentazioni o immagini che evidenziano la diversità

Aspetti da consolidare: - arredi e materiali presenti all'interno del servizio
- resistenza, stabilità e limitazione del rischio delle strutture e dei giochi esterni
- zona nella quale dare visibilità alle informazioni (es. calendario annuale, orario di apertura della struttura, organigramma, etc.)
- oggetti/giochi presenti nelle diverse sezioni per classe di età

Aspetti da chiarire: - indicazione mq spazi esterni

Modulo C – Valutazione dell'organizzazione

Punti di forza: - condivisione del progetto educativo con le famiglie
- collegialità nella realizzazione del progetto educativo
- verifica e documentazione delle modifiche apportate al progetto educativo
- modalità di inserimento concordate con i genitori
- differenziazione dell'offerta educativo-formativa in base all'età/bisogni dei bambini
- varietà dell'offerta educativo-formativa
- supervisione educativa

Punti di debolezza: - difficoltà di collaborazione dei servizi con le agenzie del territorio
- difficoltà di collaborazione dei servizi con le scuole dell'infanzia

Aspetti da consolidare: - utilizzo dello strumento della programmazione
- il supporto degli ausiliari agli educatori
- utilizzo dell'osservazione e valutazione

Modulo D – Valutazione del funzionamento del servizio

Punti di forza: - accoglienza dei bambini e delle famiglie al momento dell'entrata (la mattina)
- cura e attenzione nella relazione con i bambini
- utilizzo di una comunicazione prevalentemente indirizzata ai singoli e verifica della comprensione del messaggio
- attenzione ai momenti di disagio del bambino
- attenzione ai bisogni dei bambini durante il pranzo e il sonno

Punti di debolezza: - i bambini non possono dormire ogni qualvolta ne manifestino il bisogno
- accesso a servizi di mediazione culturale

Aspetti da consolidare: - relazioni con le famiglie
- modalità di accoglienza di bambini e genitori al momento dell'entrata e dell'uscita





Restituzione dei risultati sull'indagine qualità. Scheda di sintesi

Comune di Vecchiano

Per quanto riguarda il Comune di Vicopisano, l'indagine ha coinvolto 2 servizi educativi, di cui:

Tipologia servizio educativo	Numero servizi
Nido d'infanzia	2

Le coppie di rilevatrici hanno condotto l'osservazione dei servizi nei tempi programmati restituendo tutti i protocolli di osservazione compilati.

Nido d'Infanzia e servizi integrativi

Il **Modulo A** è stato compilato per tutti i servizi di nido e servizi integrativi (2) oggetto dell'indagine: in particolare è stata indicata la denominazione del servizio, la natura giuridica del soggetto titolare (1 servizio a titolarità pubblica e 1 a titolarità privata) e gestore, l'anno di apertura (tra il 1999 e il 2007) e la ricettività massima (tra 26 e 46).

Si tratta di servizi che hanno ottenuto l'autorizzazione al funzionamento, mentre per quanto concerne l'accreditamento, abbiamo una struttura accreditata e una di cui non è chiara la situazione.

Modulo B – Valutazione della struttura

Punti di forza:

- adeguata localizzazione
- presenza di spazio esterno proprio attrezzato
- presenza di una zona in cui offrire visibilità a determinate informazioni (es. calendario annuale, orario di apertura, strutturazione servizi, etc.)

Punti di debolezza:

- assenza sulle pareti di fotografie di bambini in gruppo o in attività, rappresentazioni o immagini che evidenziano la diversità
- assenza di angoli tranquilli per brevi colloqui con i genitori
- oggetti/giochi presenti nelle diverse sezioni per classe di età

Aspetti da consolidare:

- resistenza, stabilità e limitazione del rischio delle strutture e dei giochi esterni
- organizzazione interna degli spazi-sezione per i bambini
- cura dello spazio riservato per il pranzo e il sonno



- presenza di spazi per attività specifiche (laboratori) esterni alla sezione
- arredi e materiali presenti all'interno del servizio

Modulo C – Valutazione dell'organizzazione

- Punti di forza:
- condivisione del progetto educativo con le famiglie
 - collegialità nella realizzazione del progetto educativo

- Punti di debolezza:
- assenza delle funzioni di coordinamento pedagogico
 - difficoltà di collaborazione dei servizi con le agenzie del territorio
 - difficoltà di collaborazione dei servizi con le scuole dell'infanzia
 - utilizzo dell'osservazione e valutazione

- Aspetti da consolidare:
- il supporto degli ausiliari agli educatori
 - riunioni del gruppo di lavoro
 - supervisione educativa
 - utilizzo dello strumento della programmazione
 - verifica e documentazione delle modifiche apportate al progetto educativo
 - varietà dell'offerta educativo-formativa

Modulo D – Valutazione del funzionamento del servizio

- Punti di forza:
- utilizzo di una comunicazione prevalentemente indirizzata ai singoli e verifica della comprensione del messaggio
 - attenzione ai momenti di disagio del bambino
 - attenzione ai bisogni dei bambini durante il pranzo e il sonno

- Punti di debolezza:
- accesso a servizi di mediazione culturale

- Aspetti da consolidare:
- relazioni con le famiglie
 - accoglienza dei bambini e delle famiglie al momento dell'entrata (la mattina)
 - cura e attenzione nella relazione con i bambini





Restituzione dei risultati sull'indagine qualità. Scheda di sintesi

Comune di Vicopisano

Per quanto riguarda il Comune di Vicopisano, l'indagine ha coinvolto 3 servizi educativi, di cui:

Tipologia servizio educativo	Numero servizi
Nido d'infanzia	3

Le coppie di rilevatrici hanno condotto l'osservazione dei servizi nei tempi programmati restituendo tutti i protocolli di osservazione compilati.

Nido d'Infanzia e servizi integrativi

Il **Modulo A** è stato compilato per tutti i servizi di nido e servizi integrativi (3) oggetto dell'indagine: in particolare è stata indicata la denominazione del servizio, la natura giuridica del soggetto titolare (3 a titolarità privata) e gestore, l'anno di apertura (tra il 2002 e il 2011) e la ricettività massima (tra 18 e 33).

Si tratta di servizi che hanno ottenuto l'autorizzazione al funzionamento, ma non l'accreditamento.

Modulo B – Valutazione della struttura

Punti di forza:

- adeguata localizzazione
- presenza di spazio esterno proprio attrezzato
- adozione di misure per rendere chiaramente identificabili dai bambini spazi diversi e loro utilizzo
- presenza di spazi per attività specifiche (laboratori) esterni alla sezione
- arredi e materiali presenti all'interno del servizio

Punti di debolezza:

- assenza sulle pareti di fotografie di bambini in gruppo o in attività, rappresentazioni o immagini che evidenziano la diversità
- oggetti/giochi presenti nelle diverse sezioni per classe di età

Aspetti da consolidare: - resistenza, stabilità e limitazione del rischio delle strutture e dei giochi esterni



Modulo C – Valutazione dell'organizzazione

- Punti di forza:
- riunioni del gruppo di lavoro
 - supervisione educativa
 - condivisione del progetto educativo con le famiglie
 - collegialità nella realizzazione del progetto educativo
 - utilizzo dello strumento della programmazione
 - verifica e documentazione delle modifiche apportate al progetto educativo
 - modalità di inserimento concordate con i genitori
 - differenziazione dell'offerta educativo-formativa in base all'età/bisogni dei bambini
 - varietà dell'offerta educativo-formativa
 - utilizzo dell'osservazione e valutazione

- Punti di debolezza:
- difficoltà di collaborazione dei servizi con le agenzie del territorio
 - difficoltà di collaborazione dei servizi con le scuole dell'infanzia

Aspetti da consolidare: - il supporto degli ausiliari agli educatori

Modulo D – Valutazione del funzionamento del servizio

- Punti di forza:
- relazioni con le famiglie
 - accoglienza dei bambini e delle famiglie al momento dell'entrata (la mattina)
 - cura e attenzione nella relazione con i bambini
 - utilizzo di una comunicazione prevalentemente indirizzata ai singoli e verifica della comprensione del messaggio
 - attenzione ai momenti di disagio del bambino
 - attenzione ai bisogni dei bambini durante il pranzo e il sonno

- Punti di debolezza:
- accesso a servizi di mediazione culturale



50122 Firenze, Italia
Piazza SS. Annunziata, 12
centralino tel. 055.20371
www.istitutodeglinnocenti.it

Tel. +39 055 2037272
Fax +39 055 2037232
areaeducativa@istitutodeglinnocenti.it

**Istituto
degli
Innocenti**



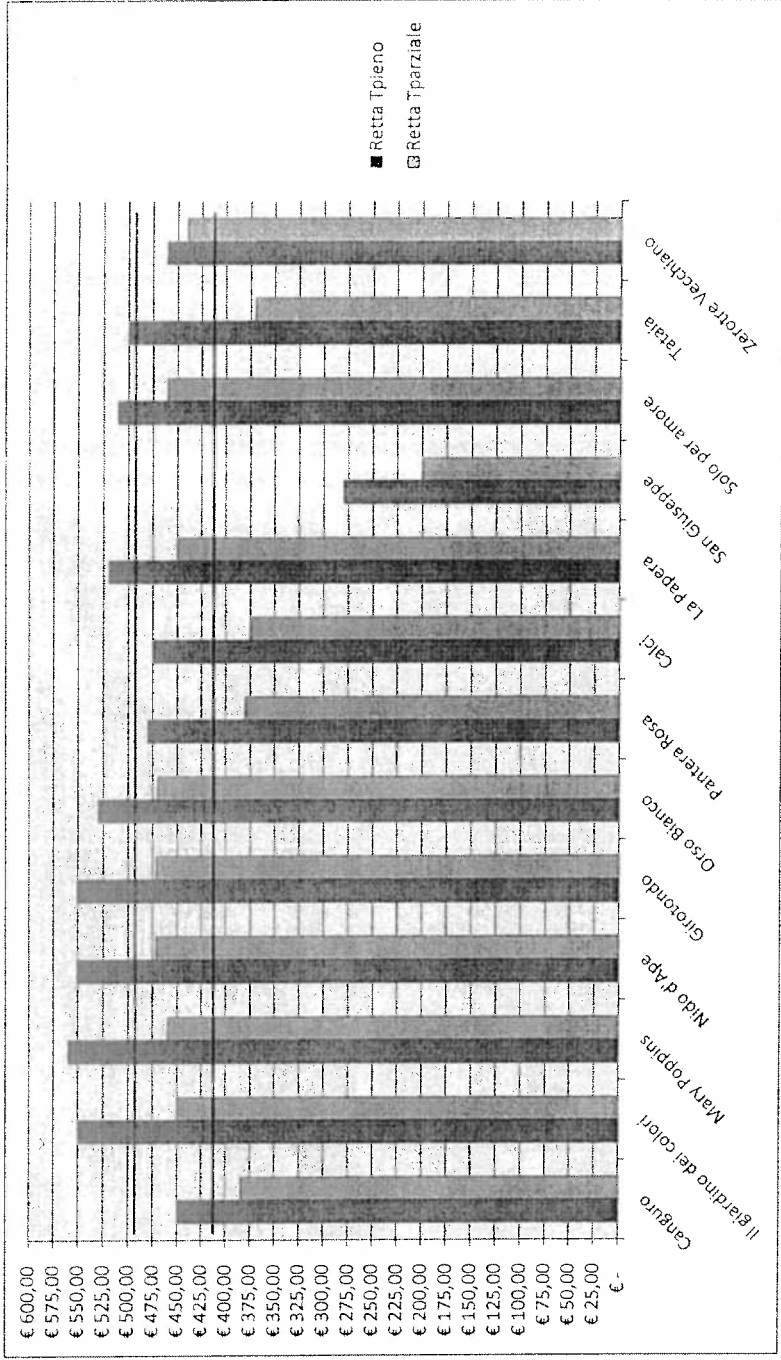
Area Educativa

La qualità gestionale

	Nido?	Natura giuridica	Gestione	ORE TOTALI	GIORNI DI FUNZ.TO TOTALI	MONTE ORE ANNUALE	COSTI TOTALI (€)	COSTO ORA/BAMBINO DI SERVIZIO EROGATO	Media di riferimento	Range di "tolleranza" (<= 20%)	
	1=Nido 2=Servizio int.	1=Pubblica 2=Privata	1=Diretta 2=Indiretta o Integrata								
Coccapani	1	1	1	0	0,0	0,0	€ 639.441,00		€ 6,30	€ 5,25	€ 7,56
I Passi	1	1	1	360	192,9	69428,6	€ 586.897,00	€ 8,45			
Betti	1	1	1	336	195,7	65760,0	€ 523.792,00	€ 7,97			
C.E.P.	1	1	1	261	192,9	50335,7	€ 380.670,00	€ 7,56			
Rosati	1	1	1	386	192,9	74442,9	€ 554.086,00	€ 7,44			
Marina Di Pisa	1	1	1	234	192,9	45128,6	€ 331.724,00	€ 7,35			
San Biagio	1	1	1	261	192,9	50335,7	€ 369.047,00	€ 7,33			
Tonolo	1	1	1	332	192,9	64028,6	€ 449.434,00	€ 7,02			
L'aquilone	1	1	1	340	197,1	67028,6	€ 426.282,00	€ 6,36			
Timpanaro	1	1	1	338	236,4	79912,9	€ 418.408,00	€ 5,24			
Mary Poppins	1	1	2	414	199,3	82504,3	€ 456.734,00	€ 5,54	€ 4,00	€ 3,33	€ 4,80
Albero Verde	1	1	2	395	192,9	76178,6	€ 301.084,00	€ 3,95			
Piccolo Principe	1	1	2	288	199,3	57394,3	€ 221.846,00	€ 3,87			
Trilli	1	1	2	225	199,3	44839,3	€ 167.671,00	€ 3,74			
Riglione	1	1	2	514	210,7	108307,1	€ 326.116,00	€ 3,01			
San Rossore	1	1	2	620	210,7	130642,9	€ 317.553,00	€ 2,43			
PANTERA ROSA	1	1	2	129	209,3	26997,9	€ 61.163,00	€ 2,27			
Eureka	1	1	2	342	246,4	84278,6	€ 169.750,00	€ 2,01			
Il Nido della Valgraziosa	1	1	2	360	237,9	85628,6	€ 114.567,00	€ 1,34			
Zerotre	1	2	1	0	238,6	0,0	€ -	n.d.			
Istituto San Francesco	1	2	1	26	201,4	5237,1	€ 51.847,00		€ 3,80	€ 3,17	€ 4,56
Il Girotondo	1	2	1	12	237,9	2854,3	€ 18.431,00	€ 6,46			
Asilo Nido Cocolandia	1	2	1	176	235,0	41360,0	€ 188.951,00	€ 4,57			
Caramello	1	2	1	248	235,0	58280,0	€ 262.885,00	€ 4,51			
Il Girotondo	1	2	1	36	237,9	8562,9	€ 38.374,00	€ 4,48			
Asilo Nido "LE TATE"	1	2	1	203	235,0	47705,0	€ 209.963,00	€ 4,40			
Sezione Primavera "Gli Anatroccoli"	1	2	1	114	225,0	25650,0	€ 102.691,00	€ 4,00			
Nido d'infanzia "Le ali del Paradiso"	1	2	1	144	195,0	28080,0	€ 109.945,00	€ 3,92			
Piccoleorme.Com	1	2	2	246	235,0	57810,0	€ 223.240,00	€ 3,86			
Micro nido l'Angioletto	1	2	1	144	228,6	32914,3	€ 87.718,00	€ 2,67			
Nido D'ape	1	2	1	360	237,9	85628,6	€ 209.583,00	€ 2,45			
Baby World	1	2	1	296	224,3	66388,6	€ 153.605,00	€ 2,31			
L'orso bianco	1	2	1	0	0,0	0,0	€ 59.368,00	€ 2,30			
SAN GIUSEPPE	1	2	1	64	197,9	12662,9	€ 28.278,00	€ 2,23			
Nido D'infanzia Il Grillo	1	2	1	261	230,0	60030,0	€ 127.308,00	€ 2,12			
Zerotre	1	2	1	327	238,6	78012,9	€ 157.329,00	€ 2,02			
Il Girotondo	1	2	1	200	237,9	47571,4	€ 95.291,00	€ 2,00			
IL BIRICHINO	1	2	1	141	225,0	31725,0	€ 62.447,00	€ 1,97			
Canguro	1	2	2	198	237,1	46954,3	€ 88.907,00	€ 1,89			
Pollicino s.a.s di Mecucci Claudia & C	1	2	1	177	354,7	62784,4	€ 100.389,00	€ 1,60			
Il Mondo Di Rudy	1	2	1	260	312,0	81120,0	€ 85.720,00	€ 1,06			
Ciuffettino	1	2	1	159	223,6	35547,9	€ 36.046,00	€ 1,01			
Isola Delle Farfalle	2	1	2	278	210,7	58578,6	€ 179.691,00	€ 3,07	€ 3,70	€ 3,08	€ 4,44
Latte e miele	2	1	2	120	93,9	11262,9	€ 23.407,00	€ 2,08			
Casa degli Orsi	2	1	2	170	285,4	48522,9	€ 97.980,00	€ 2,02			
La Magica Valigia	2	1	2	212	210,7	44671,4	€ 85.208,00	€ 1,91			
La Papera e La Luna	2	2	1	41	207,9	8522,1	€ 31.553,00	€ 3,70	€ 2,70	€ 2,25	€ 3,24
Nido Domiciliare Il Girasole	2	2	1	40	234,3	9371,4	€ 27.613,00	€ 2,95			
Il Giardino dei piccoli	2	2	2	30	212,9	6385,7	€ 17.751,00	€ 2,78			
L'angolo Delle Meraviglie	2	2	1	39	227,9	8886,4	€ 24.515,00	€ 2,76			
Solo Per Amore	2	2	1	56	200,0	11200,0	€ 21.900,00	€ 1,96			
Servizio domiciliare presso l'educatore Mary Poppins	2	2	1	50	234,3	11714,3	€ 21.269,00	€ 1,82			
AREA GIOCO DEL GRILLO	2	2	1	60	207,9	12471,4	€ 13.525,00	€ 1,08			

Sequenza di ordinamento:
nidi---servizi integrativi (pubblici
gestione diretta---pubblici
gestione non diretta---privati;
valore costo ora/bambino
crescente)

Servizio	Retta Tpieno	Retta Tparziale
Alt del Paradiso	n.d.	n.d.
Canguro	€ 450,00	€ 384,00
Il giardino dei colori	€ 550,00	€ 450,00
Mary Poppins	€ 560,00	€ 460,00
Nido d'Ape	€ 551,00	€ 472,00
Girotondo	€ 551,00	€ 472,00
Orso Bianco	€ 530,00	€ 470,00
Pantera Rosa	€ 480,00	€ 380,00
Calci	€ 475,00	€ 375,00
La Papera	€ 520,00	€ 450,00
San Giuseppe	€ 280,00	€ 200,00
Solo per amore	€ 510,00	€ 460,00
Tataia	€ 500,00	€ 370,00
Zerotre Vecchiano	€ 461,00	€ 440,00
Medie	€ 493,69	€ 414,08



ZONA
PISANA

Nido?	Natura giuridica	Gestione	ORE TOTALI	GIORNI			MONTE ORE ANNUALE	COSTI TOTALI (€)	COSTO ORA/BAMBINO DI SERVIZIO EROGATO	Media di riferimento	Range di "tolleranza" (<= 20%)
				"Lordi" (7 gg a sett.) o valore A.2 del questionario, se coerente	Sosp. in giorni	GIORNI DI FUNZ.TO TOTALI					
1=Nido 2=Servizio int.	1=Pubblica 2=Privata	1=Diretta 2=Indiretta o integrata									
1	1	2	129	298,00	15	202,1	26076,4 €	64.524,00 €	2,47 €	4,00 €	3,33 € 4,80
1	2	1	153	189,00		189,0	28917,0 €	93.668,93 €	3,24 €		
1	2	1	418	209,00		209,0	87362,0 €	237.545,00 €	2,72 €		
1	2	1	228	209,00		209,0	47652,0 €	176.645,00 €	3,71 €		
1	2	1	130	227,00		227,0	29510,0 €	114.414,00 €	3,88 €	3,80 €	3,17 € 4,56
1	2	1	54	297,00	15	201,4	10877,1 €	38.726,00 €	3,56 €		
1	2	1	354	209,00		209,0	73986,0 €	197.624,79 €	2,67 €		
1	2	2	186	333,00	15	227,1	42248,6 €	104.299,00 €	2,47 €		
2	2	1	45	226,00		226,0	10170,0 €	8.996,00 €	0,88 €	2,70 €	2,25 € 3,24
2	2	1	41	331,00	15	225,7	9254,3 €	26.840,00 €	2,90 €		
0	0	0	144	333,00	15	227,1	32708,6 €	143.754,00 €	4,39 €		
0	0	0	294	161,00		161,0	47334,0 €	214.176,92 €	4,52 €		
0	0	0	59	333,00	15	227,1	13401,4 €	32.592,00 €	2,43 €		
0	0	0	45	226,00		226,0	10170,0 €	15.444,00 €	1,52 €		

50122 Firenze, Italia
Piazza SS. Annunziata, 12
centralino tel. 055.20371
www.istitutodegliinnocenti.it

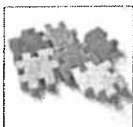
Tel. +39 055 2037272
Fax +39 055 2037232
areaeducativa@istitutodegliinnocenti.it

**Istituto
degli
Innocenti**



Area Educativa

**I procedimenti di
autorizzazione e
accreditamento**



A) PROCEDIMENTO DI PARERE PREVENTIVO DI AUTORIZZABILITA' AL FUNZIONAMENTO DI PROGETTO DI SERVIZIO EDUCATIVO – non obbligatoria

TEMPI

FASI

30 gg.

di cui:

1) Il cittadino, che intenda aprire un servizio educativo, può presentare domanda con relativa documentazione al S.U.A.P. del Comune dove ha sede il servizio stesso, per ottenere un parere preventivo su progetto.

5 gg.

2) Il S.U.A.P., dove aver verificato l'ammissibilità della domanda, invia la documentazione alla Commissione multidisciplinare di zona.

20 gg.

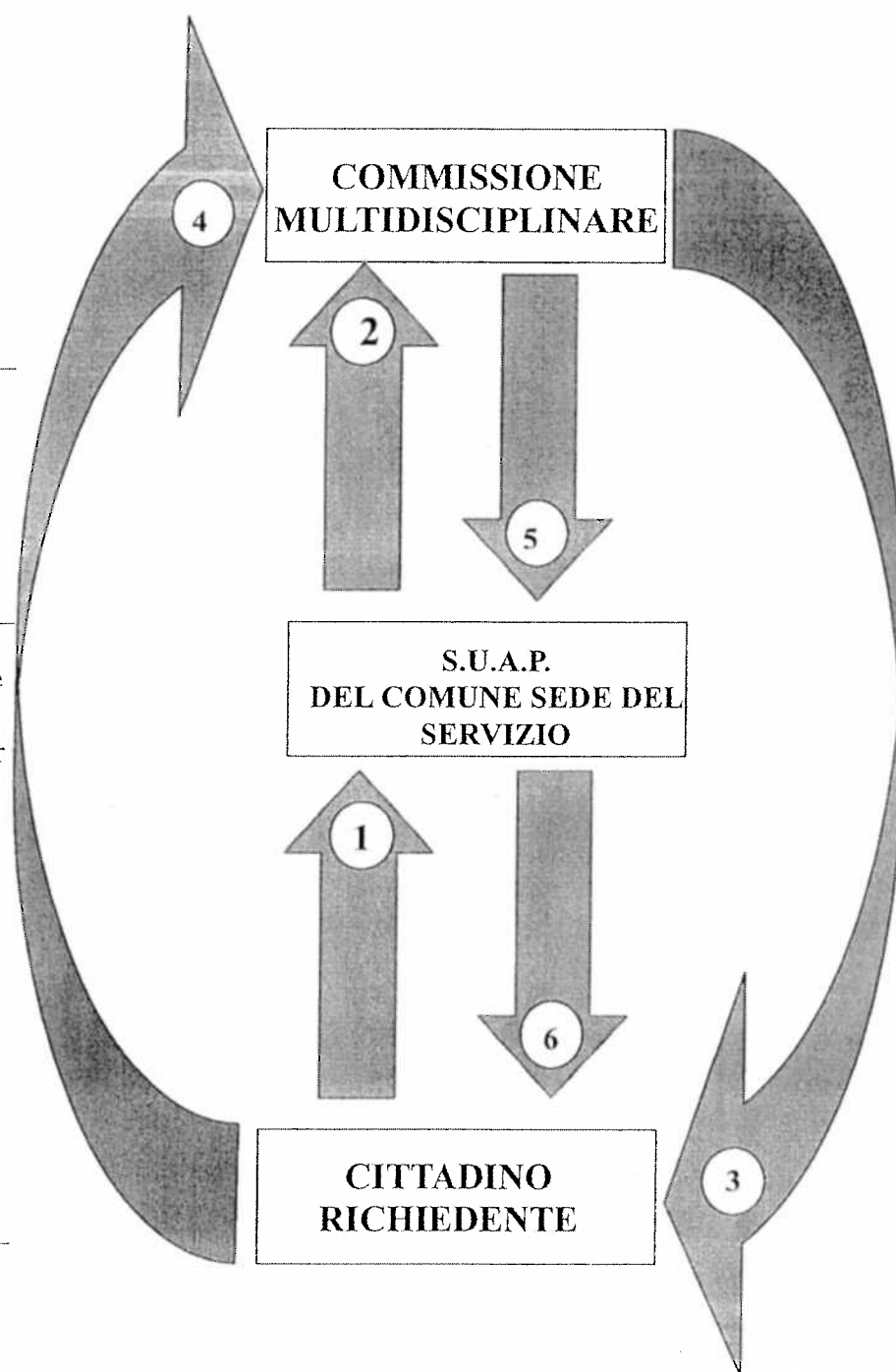
3) La Commissione esamina la documentazione e può decidere di convocare il richiedente per un colloquio individuale.

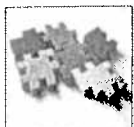
4) La Commissione esprime il parere preventivo di autorizzabilità al funzionamento su progetto di servizio educativo.

5) La Commissione produce una relazione scritta e la invia al S.U.A.P.

5 gg.

6) Il dirigente del S.U.A.P. – a ciò incaricato dal Comune – elabora, sottoscrive e emette il parere.





B) PROCEDIMENTO DI AUTORIZZAZIONE AL FUNZIONAMENTO DI SERVIZIO EDUCATIVO

TEMPI

FASI

60 gg. di cui: 1) Il cittadino, che intenda aprire un servizio educativo, presenta domanda con relativa documentazione al S.U.A.P. del Comune dove ha sede il servizio stesso.

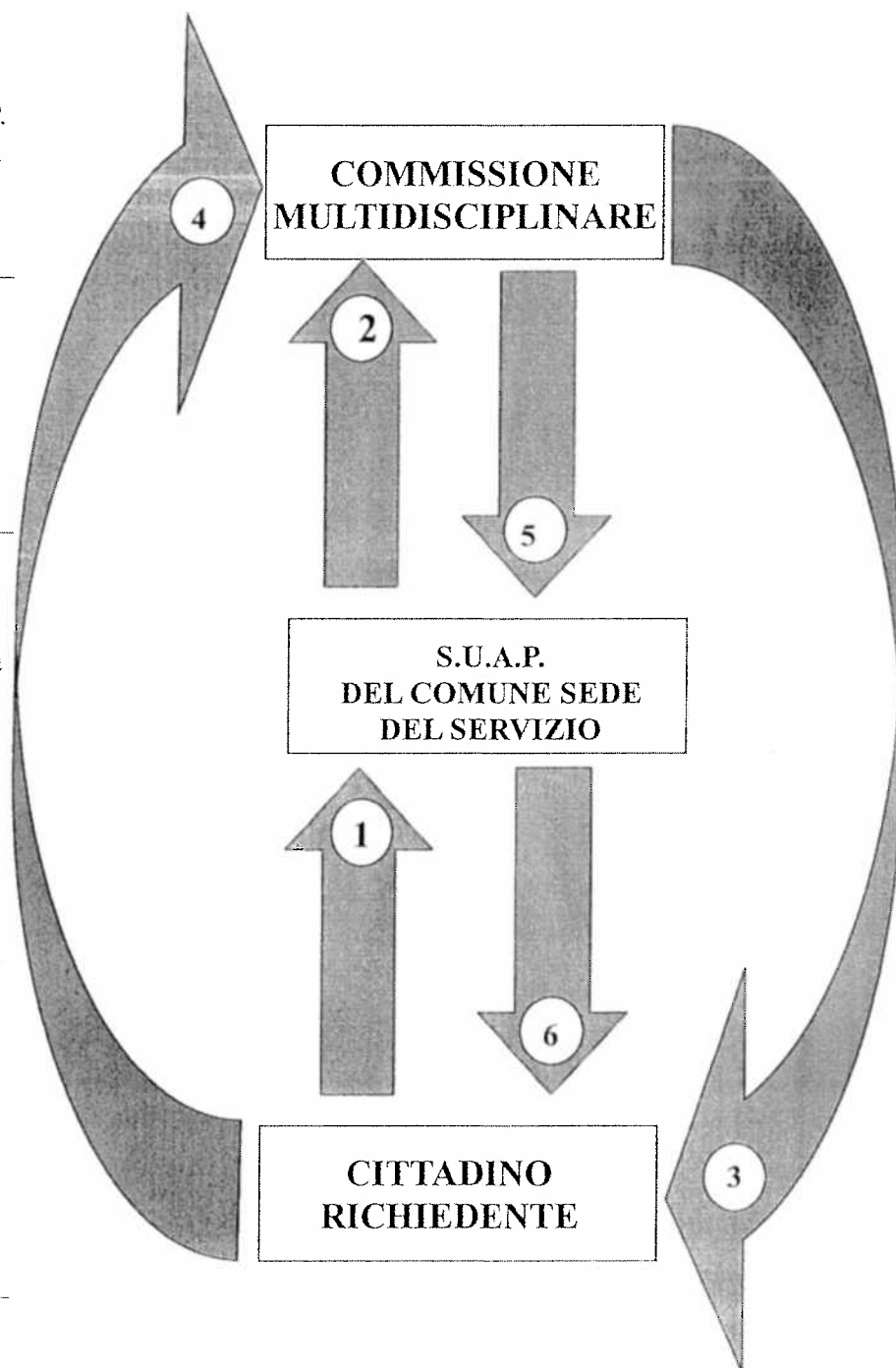
7 gg. 2) Il S.U.A.P., dopo aver verificato l'ammissibilità della domanda, invia la documentazione alla Commissione multidisciplinare di zona.

40 gg. 3) La Commissione esamina la documentazione e realizza un sopralluogo del servizio per una verifica anche diretta dei requisiti.

4) La Commissione esprime un parere obbligatorio – non vincolato – sull'autorizzazione al funzionamento del servizio, frutto della valutazione della documentazione prodotta e del sopralluogo effettuato.

5) La Commissione produce una relazione scritta e la invia al S.U.A.P.

13 gg. 6) Il dirigente del S.U.A.P. – a ciò incaricato dal Comune – elabora, sottoscrive e emette il provvedimento.





Conferenza dei Sindaci per l'educativo - Zona Pisana

Comuni di Calci - Cascina- Pisa – San Giuliano Terme – Vecchiano – Vicopisano

Istituto
degli
Innocenti



C) COMPOSIZIONE COMMISSIONE MULTI-DISCIPLINARE

- parte fissa:
 1. un referente del coordinamento zonale con competenze pedagogiche
 2. un referente Asl in rappresentanza delle competenze dei servizi inerenti i diversi ambiti da verificare

- parte variabile:
 3. due referenti del Comune dove ha sede il servizio da autorizzare, di cui:
 - uno responsabile della struttura di direzione e coordinamento dei servizi educativi
 - uno con competenze tecniche sulle strutture



Istituto
degli
Innocenti



FAC- SIMILE DI DOMANDA DI PARERE PREVENTIVO
DI AUTORIZZABILITA' AL FUNZIONAMENTO
DI PROGETTO DI SERVIZIO EDUCATIVO

Al Sindaco
del Comune di

Il/la sottoscritto/a,

Cognome _____

Nome

Data di nascita / /

Cittadinanza¹

Luogo di nascita:

Comune _____ (prov. _____)

Stato

Residenza:

Comune _____ (prov. _____)

Via/P.zza _____ n. _____ C.A.P. | | | | |

Tel. _____ cell. _____

e-mail

codice fiscale _____

per se medesimo

come legale rappresentante dell'organizzazione

C.F. | | | | | | | | | | | | | | | |

P.IVA | | | | | | | | | | | |

denominazione o ragione sociale

con sede nel Comune di _____ (prov. _____)

Via/P.zza _____ n. _____ C.A.P. |__|_|_|_|_|

Tel. _____ Fax _____ e-mail _____

Costituita con atto del _____ a Rogito del Notaio _____

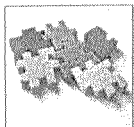
Repertorio	registrato a	il	n.
------------	--------------	----	----

Iscritta al Registro Imprese della Camera di Commercio di

al n. _____

¹ In caso di cittadinanza diversa da quella italiana dovrà essere allegato:

- ◆ Copia dell'Attestato di regolarità di soggiorno per i cittadini di paesi comunitari,
- ◆ Copia del Permesso di soggiorno per i cittadini extra comunitari



CHIEDE IL RILASCIO DI PARERE PREVENTIVO SU PROGETTO PER:

☐ APERTURA

☐ TRASFERIMENTO dell'attività autorizzata con atto n. _____ del _____
nei locali posti in via _____ n. _____
Comune _____ prov. _____

☐ VARIAZIONE/ AMPLIAMENTO/ RISTRUTTURAZIONE dell'attività autorizzata con atto n. _____
del _____ nei locali posti in via _____
n. _____ Comune _____ prov. _____

DEL SERVIZIO DI:

NIDO D'INFANZIA
CENTRO BAMBINI E FAMIGLIE
SPAZIO GIOCO
SERVIZIO EDUCATIVO DOMICILIARE

nel locali situati in località _____
Via/piazza _____ n. _____
l'unità immobiliare è individuata al N.C.E.U. nel foglio di mappa n. _____
mappale n. _____ sub. _____
Ubicazione in zona prevista dal Piano Regolatore Generale Comunale _____

ALLEGA:

Estratto del PRG inerente la localizzazione dell'immobile, con relativa documentazione fotografica

Relazione descrittiva dell'attività da realizzare con particolare riferimento all'attività educative e al servizio di preparazione e/o distribuzione pasti se previsto

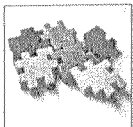
Planimetria quotata in scala 1/100 con destinazione funzionale d'uso degli spazi e progetti di arredo

....., li _____

Firma² _____

² La firma apposta dal dichiarante non è soggetta ad autenticazione, ai sensi dell'art.38, comma 3, del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n°445 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", nei seguenti casi:

1. se apposta in presenza del dipendente addetto a ricevere l'atto;
2. se il documento sia presentato unitamente a copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.



Conferenza dei Sindaci per l'educativo - Zona Pisana

Comuni di Calci - Cascina - Pisa - San Giuliano Terme - Vecchiano - Vicopisano

Istituto
degli
Innocenti



FAC- SIMILE DI DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE AL FUNZIONAMENTO DI SERVIZIO EDUCATIVO PER LA PRIMA INFANZIA

Al Sindaco
del Comune di

Il/la sottoscritto/a,

Cognome

Nome

Data di nascita ____/____/____

Cittadinanza¹

Luogo di nascita:

Comune (prov.)

Stato

Residenza:

Comune (prov.)

Via/P.zza n. C.A.P. | | | | |

Tel. cell.

e-mail codice fiscale

legale rappresentante dell'organizzazione

C. F. | | | | | | | | | | | | | | | |

P.IVA | | | | | | | | | | | | | |

denominazione o ragione sociale

con sede nel Comune di (prov.)

Via/P.zza n. C.A.P. | | | | |

Tel. Fax e-mail

Costituita con atto del a Rogito del Notaio

Repertorio registrato a il n.

Iscritta al Registro Imprese della Camera di Commercio di

al n.

Consapevole, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n°445/2000, delle conseguenze amministrative e penali previste dagli articoli 75 e 76 del medesimo decreto, in caso di false attestazioni o dichiarazioni, ivi compresa la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera

¹ In caso di cittadinanza diversa da quella italiana dovrà essere allegato:

- ◆ Copia dell'Attestato di regolarità di soggiorno per i cittadini di paesi comunitari,
- ◆ Copia del Permesso di soggiorno per i cittadini extra comunitari



Conferenza dei Sindaci per l'educativo - Zona Pisana

Comuni di Calci - Cascina - Pisa - San Giuliano Terme - Vecchiano - Vicopisano

Istituto
degli
Innocenti



CHIEDE IL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE PER:

☐ APERTURA

☐ TRASFERIMENTO dell'attività autorizzata con atto n. _____ del _____
nei locali posti in via _____ n. _____
Comune _____ prov. _____

☐ VARIAZIONE/ AMPLIAMENTO/ RISTRUTTURAZIONE dell'attività autorizzata con atto n. _____
del _____ nei locali posti in via _____
n. _____ Comune _____ prov. _____

DEL SERVIZIO DI:

NIDO D'INFANZIA

CENTRO BAMBINI E FAMIGLIE

SPAZIO GIOCO

SERVIZIO EDUCATIVO DOMICILIARE

nei locali situati in località _____

Via/piazza _____ n. _____

l'unità immobiliare è individuata al N.C.E.U. nel foglio di mappa n. _____

mappale n. _____ sub. _____

Ubicazione in zona prevista dal Piano Regolatore Generale Comunale _____

DICHIARA:

di avere la disponibilità dell'immobile a titolo di: _____

di essere in possesso dei requisiti morali prescritti per l'esercizio dell'attività per la quale richiede l'autorizzazione (art. 12 R.R. 47/3 e successive modifiche);

che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'allegato 1 del D.L. 8 agosto 1994 n. 490;

di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso né provvedimenti amministrativi definitivi che non consentono l'esercizio o la continuazione dell'attività;

che l'attività verrà svolta nel rispetto di quanto previsto dalla L.R. 32/2002 - "Testo Unico in materia di Educazione, Istruzione, Orientamento, Formazione Professionale, Lavoro", dal Regolamento di esecuzione n. 47 del 08.08.2003 e successive modifiche, dal Piano di Indirizzo Generale Integrato L.R.32/2002, approvato con delibera del Consiglio Regionale n° 137 del 29.07.2003, dal vigente Regolamento Comunale dei Servizi Educativi per la prima infanzia;

di rispettare ed applicare la normativa vigente in materia di requisiti igienico sanitari, di sicurezza (Decreto Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008) e di abbattimento delle barriere architettoniche (l. 13/89, D.M. 236/89 e relativa normativa regionale vigente - DPGR 41/R/09);

di essere a conoscenza che tutto il personale coinvolto nella gestione dei servizi per la prima infanzia deve essere in possesso dei requisiti professionali e di onorabilità previsti dalla normativa regionale vigente (ancorché non allegati, devono essere presenti e consultabili nel servizio).



DICHIARA INOLTRE:

di provvedere, quando se ne faccia richiesta, all'implementazione del sistema informativo regionale, S.I.R.I.A., con i dati riferiti all'anno educativo in corso e aggiornati al 31 dicembre;
di inviare, con periodicità triennale, al comune che ha rilasciato l'autorizzazione, una dichiarazione sostitutiva attestante la permanenza dei requisiti posseduti al momento del rilascio comprese le eventuali variazioni intervenute e già comunicate al Comune;
la disponibilità a consentire sopralluoghi ispettivi annuali ed occasionali, anche senza preavviso, nella propria struttura da parte del personale autorizzato, al fine di verificare:

- la permanenza dei requisiti richiesti per l'autorizzazione al funzionamento e dichiarati nella documentazione allegata,
- il benessere dei bambini, l'attuazione del progetto educativo e la soddisfazione del servizio.

di essere a conoscenza del fatto che:

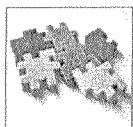
- l'autorizzazione al funzionamento è rilasciata con apposito atto del Comune dove ha sede il servizio e può essere revocata nei casi previsti dalla normativa regionale vigente e dal regolamento comunale dei Servizi educativi per la prima infanzia,
- tutte le variazioni che intervengono rispetto alla titolarità dell'attività, nonché quelle relative alla struttura ovvero tutte le modifiche che riguardano i requisiti dichiarati in sede di autorizzazione devono essere comunicate al Comune dove ha sede il servizio.

ALLEGA:

- Atto costitutivo in caso di società o associazione
- Copia del contratto di locazione
- Dichiarazione di conformità urbanistica e edilizia e relativi allegati, comprensiva di:
 - Titolo edilizio abilitativi
- Dichiarazione di agibilità o abitabilità, comprensiva delle seguenti certificazioni:
 - Certificato di conformità dell'impianto elettrico
 - Certificato di conformità impianto idrotermosanitario
 - Certificato di conformità impianto antincendio
 - Denuncia dell'impianto di messa a terra
 - Certificato di collaudo apparecchi elevatori
 - Certificato collaudo rete idranti o estintori

(tali certificazioni potranno non essere allegate dal richiedente ma dovranno comunque essere esibite a semplice richiesta)

- Autorizzazione sanitaria (nel caso sia presente servizio di preparazione alimenti o somministrazione alimenti SCIA ex art.6 Reg 852/04)
- Formazione OSA ai sensi della Delibera Regione Toscana 559/2008
- Attestazioni/Schemi degli impianti
- Planimetria quotata in scala 1/100 dei locali completa degli arredi



Conferenza dei Sindaci per l'educativo - Zona Pisana

Comuni di Calci - Cascina - Pisa – San Giuliano Terme – Vecchiano – Vicopisano

Istituto
degli
Innocenti



- Valutazione di impatto acustico e clima acustico in relazione all'attività da svolgere
- Documento di valutazione dei rischi
- Piano di evacuazione e segnaletica
- Documentazione antincendio: CPI in corso di validità, nei casi previsti dalla vigente normativa. Nei casi in cui siano presenti gli impianti anche se non richiesti:
 - Certificato di collaudo impianto rilevamento fumi
 - Certificato di collaudo dell'impianto di spegnimento
 - Certificato di omologazione e installazione porte tagliafuoco
- Certificazione degli arredi e dei materiali presenti, con particolare riferimento ai giochi dei bambini e alle tende
- Progetto organizzativo, educativo e gestionale del servizio, nel quale siano descritti:
 - a) l'assetto organizzativo del servizio educativo, in particolare il calendario, gli orari, le modalità di iscrizione, l'organizzazione dell'ambiente, l'organizzazione dei gruppi di bambini e i turni del personale;
 - b) gli elementi costitutivi della programmazione educativa, in particolare l'organizzazione della giornata educativa, l'impiego di strumenti di osservazione e documentazione, l'organizzazione del tempo di lavoro non frontale;
 - c) i contesti formali, quali i colloqui individuali, e non formali, quali feste e laboratori, nonché le altre attività e le iniziative per la partecipazione attiva delle famiglie alla vita del servizio educativo;
 - d) le forme di integrazione del servizio educativo nel sistema locale dei servizi educativi, scolastici e sociali.
- Relazione descrittiva delle modalità di preparazione e/o somministrazione dei pasti
- Menù
- Piano HACCP, in cui siano specificate le procedure di pulizia e sanificazione dei locali

In caso di modifiche alla normativa vigente è fatto obbligo al soggetto gestore di adeguarsi e comunicare formalmente l'avvenuto adeguamento e l'ottemperanza alle prescrizioni della nuova normativa nazionale e regionale.

....., li _____

Firma² _____

² La firma apposta dal dichiarante non è soggetta ad autenticazione, ai sensi dell'art.38, comma 3, del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n°445 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", nei seguenti casi:

1. se apposta in presenza del dipendente addetto a ricevere l'atto;
2. se il documento sia presentato unitamente a copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.



FAC- SIMILE DI DOMANDA
DI ACCREDITAMENTO
DI SERVIZIO EDUCATIVO PER LA PRIMA INFANZIA

Al Sindaco
del Comune di

Il/la sottoscritto/a,

Cognome

Nome

Data di nascita ____/____/____

Cittadinanza¹

Luogo di nascita:

Comune (prov.)

Stato

Residenza:

Comune (prov.)

Via/P.zza n. C.A.P. | | | | |

Tel. cell.

e-mail codice fiscale

legale rappresentante dell'organizzazione

C. F. | | | | | | | | | | | | | | | |

P.IVA | | | | | | | | | | | | | | |

denominazione o ragione sociale

con sede nel Comune di (prov.)

Via/P.zza n. C.A.P. | | | | |

Tel. Fax e-mail

Costituita con atto del a Rogito del Notaio

Repertorio registrato a il n.

Iscritta al Registro Imprese della Camera di Commercio di

al n.

Consapevole, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n°445/2000, delle conseguenze amministrative e penali previste dagli articoli 75 e 76 del medesimo decreto, in caso di false attestazioni o dichiarazioni, ivi compresa la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera

¹ In caso di cittadinanza diversa da quella italiana dovrà essere allegato:

- ♦ Copia dell'Attestato di regolarità di soggiorno per i cittadini di paesi comunitari,
- ♦ Copia del Permesso di soggiorno per i cittadini extra comunitari



Conferenza dei Sindaci per l'educativo - Zona Pisana

Comuni di Calci - Cascina - Pisa - San Giuliano Terme - Vecchiano - Vicopisano

Istituto
degli
Innocenti



CHIEDE IL RILASCIO DELL'ACCREDITAMENTO DEL SERVIZIO DI:

NIDO D'INFANZIA
CENTRO BAMBINI E FAMIGLIE
SPAZIO GIOCO
SERVIZIO EDUCATIVO DOMICILIARE

nel locali situati in località _____
Via/piazza _____ n. _____
l'unità immobiliare è individuata al N.C.E.U. nel foglio di mappa n. _____
mappale n. _____ sub. _____
Ubicazione in zona prevista dal Piano Regolatore Generale Comunale _____

DICHIARA:

di essere in possesso dell'autorizzazione al funzionamento n. _____ valida fino
al _____

ASSICURA:

un programma annuale di formazione degli educatori per un minimo di venti ore di cui sia possibile documentare l'effettiva realizzazione e che trovi riscontro all'interno dei contratti individuali degli educatori stessi; partecipazione nell'ambito di tale programma a percorsi formativi di aggiornamento, ove presenti, promossi dal coordinamento zonale;
l'attuazione delle funzioni di coordinamento organizzativo e gestionale, svolte da soggetti in possesso dei titoli di studio previsti dal Regolamento regionale (art. 15);
l'adesione ad iniziative e scambi con altri servizi della rete locale anche promossi dal coordinamento zonale;
l'adozione di strumenti per la valutazione della qualità e di sistemi di rilevazione della soddisfazione dell'utenza;
la disponibilità ad accogliere bambini portatori di disabilità o di disagio sociale segnalati dal servizio sociale pubblico anche in temporaneo soprannumero;
la conformità ai requisiti di qualità definiti dai comuni per la rete dei servizi educativi comunali;
ulteriori requisiti previsti dai comuni per la rete dei servizi educativi del loro territorio.

In caso di modifiche alla normativa vigente è fatto obbligo al soggetto gestore di adeguarsi e comunicare formalmente l'avvenuto adeguamento e l'ottemperanza alle prescrizioni della nuova normativa nazionale e regionale.

....., li _____

Firma² _____

² La firma apposta dal dichiarante non è soggetta ad autenticazione, ai sensi dell'art.38, comma 3, del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n°445 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", nei seguenti casi:

1. se apposta in presenza del dipendente addetto a ricevere l'atto;
2. se il documento sia presentato unitamente a copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.